**COMUNICATO STAMPA**

**MEDIA E TRANSIZIONE: LA SVOLTA**

**È LA PRIMA TESTATA ITALIANA   
CON UNA RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ**

**Coerentemente con la missione di raccontare il cambiamento, La Svolta è il primo quotidiano italiano che realizza un Bilancio di Sostenibilità. La direttrice Cristina Tagliabue: “puntiamo ad essere un giornale veramente carbon neutral.”**

Milano, 19 aprile 2023 – Ha poco più di un anno ma – primo in Italia – ha già prodotto il secondo bilancio di Sostenibilità. È **La Svolta** “il giornale online dove le scelte prendono una direzione”, **che quotidianamente racconta molto da vicino ambiente, economia, diritti e innovazione.**

Secondo l’Agenda Onu 2030 c’è un mondo da fare, per raddrizzare il futuro. E tuttavia non tutti sanno interpretare ogni passaggio della transizione. Ma è proprio laddove c’è un percorso nuovo da intraprendere che si rende necessaria uno *sherpa* che aiuti a decodificare e “monitorare” gli eventi. Per questo motivo **è nata La Svolta: un giornale ideato e diretto da Cristina Sivieri Tagliabue** che accompagna cittadine e cittadini nella lettura del cambiamento. Di quello che accade ma anche di quello che non accade, e dovrebbe invece accadere.

Il primo passo per la realizzazione di un giornale davvero sostenibile - anche dal punto di vista etico - è stata la **creazione della società Benefit nel giugno 2021.** La maggioranza della società è detenuta dall’**imprenditore di clean technology Pietro Colucci**, che ha deciso di puntare su un media indipendente per affrontare in modo critico i problemi sociali, economici, culturali e ambientali, spiegando in modo semplice la transizione ecologica in tutti i contesti che coinvolge: clima, biodiversità, inquinamento, energia, alimentazione, acqua, rifiuti, agricoltura.

Il lancio della testata risale a gennaio 2022, e successivamente la prima **Relazione di sostenibilità**. Oggi La Svolta pubblica 20 articoli al giorno e alle tre sezioni iniziali **Ambiente, Diritti e Futuro** (tuttora cuore del giornale) si sono aggiunte **Economia** - sotto la guida dell’economista **Azzurra Rinaldi**, la sezione **Wiki** - dedicata alla spiegazione semplice di progetti e processi complessi, e la sezione **Culture e Bambini** - in cui sono presenti articoli, soprattutto nel weekend. A marzo 2023 il giornale si è dotato di una **Direzione Comunicazione,** sotto la guida di **Ella Marciello,** volto a consolidare da un lato la presenza strategica sui new media e dall’altra un’etica del racconto forte, già differenziante per la testata.

Ma non solo. I lettori de La Svolta possono trovare notizie, approfondimenti e infografiche dedicate del giornale direttamente sui social network, e ricevere gratuitamente nella casella di posta elettronica i principali pezzi raccolti in newsletter tematiche: *Ore 20 La Svolta della Sera; La Svolta della Settimana, La Svolta Futuro, La Svolta Economia, La Svolta Diritti, La Svolta Ambiente.*

***Qualche curiosità sul 2022, il primo anno di vita:*  
Totale articoli**: In redazione 10 persone affiancate da 40 firme di importanti esperti e contributor - non solo del mondo giornalistico – e di altri 50 collaboratori da tutta Italia. Ad oggi sono stati realizzati oltre 5.600 articoli, “cliccati” da 2.163.695 lettori.

**L’articolo più letto** dell’anno è stata l’intervista a [Pietro Orlandi](https://www.lasvolta.it/6705/pietro-orlandi-dietro-le-dimissioni-di-benedetto-xvi-ce-anche-il-caso-di-mia-sorella) realizzata dal giornalista d’inchiesta Luca Attanasio, che nel fine settimana del 1 aprile ha fatto letteralmente cascare il server, raggiungendo, da solo, circa 123mila lettori in un giorno.  
  
**L’articolo più condiviso:**Il pezzo di addio - con gallery - dedicato stilista Vivienne Westowood

**L’opinione più apprezzata:  
“**[Arrotolo](https://www.lasvolta.it/5892/arrotolo-ossessivamente-vestiti-da-3-anni-e-ora-marie-kondo-cambia-idea) - ossessivamente – vestiti da 3 anni. E ora Marie Kondo cambia idea?”   
di Simone Spetia

**Il maggior numero di like:**[“Noi non siamo il nostro lavoro”](https://www.lasvolta.it/4876/non-siamo-il-nostro-lavoro), scritto da Martina MIicciché  
  
**Il maggior numero di lettere di protesta:**In seguito alla serie - molto amata - di Teresa Cinque dal titolo “La cittadina InSOStenibile” dedicata al [vino](https://www.lasvolta.it/video/7129/la-cittadina-insostenibile) sono arrivate diverse lettere di affezionati cultori di Bacco.

“*Se La Svolta fosse un libro* – commenta la **direttrice** **Cristina Tagliabue** –*ogni mese sarebbe stato sfogliato più di 1 milione e 200 mila volte*. *Stimare gli impatti ambientali del nostro lavoro, anche se interamente online, è importante* – prosegue – *Per dare un’idea del rapporto tra l’impatto ambientale dell’online e di quello della carta stampata, basti pensare che ad ogni accesso al sito de La Svolta si emettono circa 1,66 gCO2* (imputabili all’energia elettrica necessaria per la connessione internet e la gestione dei server). *Se confrontiamo questo valore con l’inquinamento derivante dalla produzione della carta necessaria per una sola pagina di quotidiano, otteniamo un valore di 13,30 gCO2 per la carta vergine e di 10,62 gCO2 per la carta riciclata. Il tutto senza contare le ulteriori emissioni associate alla stampa, alla distribuzione e al fine vita del quotidiano”.*

Coerentemente con la sua mission, **La Svolta** punta ad essere un giornale **carbon neutral** e a compensare le proprie emissioni di gas a effetto serra tramite progetti di riforestazione ad elevato valore ambientale e sociale.

Tra gli **obiettivi per il 2023**, diventare un player riconosciuto, entrare a far parte di network che valorizzino il lavoro del giornale e dei giornalisti, trasformarsi da società benefit in Fondazione, per rendere ancora più ufficiale la *mission* informativa senza scopo di lucro.

“*Dal punto di vista giornalistico* - conclude **Cristina Tagliabue** - *senza l’ansia di seguire un mercato pubblicitario già fin troppo sollecitato,* ***abbiamo dato la priorità all’informazione****. Quest’anno vogliamo farci riconoscere, come player di mercato*”.

La legge istitutiva delle Società Benefit prevede esplicitamente che per dare dimostrazione dell’impegno a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, sia necessario predisporre una valutazione di impatto che deve comprendere varie aree di analisi.

[A questo link](https://www.lasvolta.it/download/relazionediimpatto2022-0512.pdf) è disponibile la relazione dell’impatto complessivo de La Svolta riferito all’anno 2022, relazione realizzata con la consulenza di ***Circularity*** – startup benefit dedita all’economia circolare per le imprese, guidata da **Camilla Colucci**.

L’auto-valutazione di sintesi è stata ottenuta utilizzando lo standard internazionale B Impact Assessment (BIA) della non profit B Lab.

Ulteriori informazioni: <https://www.lasvolta.it/relazione-impatto>